



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO " E. MONTALE "

Protocollo numero: **1632 / 2020**

Data registrazione: **07/09/2020**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Circolare 7-Protocollo gestione referenti Covid.pdf**

IPA/AOO: **itemt**

Oggetto: **Protocollo gestione attività Referenti Covid di Istituto**

Destinatario:

**FARDELLI PAOLA
CALABRESE FRANCESCO
ALUNNI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
NASISI FEBRONIA
DE ROSA UMBERTO
TIBILETTI MARCO
SIRNA LARA**

Ufficio/Assegnatario:

TORNABENE CALOGERO (DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI)

Protocollato in:

Titolo: **1 - AFFARI GENERALI**

Classe: **1 - Organizzazione interna**

Sottoclasse: **h - Circolari interne e ordini di servizio**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "E. MONTALE" VATD22000N
Via Gramsci,1 – 21049 TRADATE

Prot.come da segnatura

CIRCOLARE N.7 a.s. 2020-2021

Tradate, 7/9/2020

- Ai Referenti Covid dell'ITE Montale-Proff. Fardelli Paola.- Calabrese Francesco
- AGLI STUDENTI E FAMIGLIE
- AI DOCENTI
- AL DSGA E AL PERSONALE ATA
- AI RLS- Alla RSU
- Al Medico Competente Dott.Tibiletti
- ALL'RSPP- Ing Lara Sirna
- AL SITO

Oggetto: Protocollo gestione attività Referenti Covid di Istituto

Considerati

- Il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19
- le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21.08.2020 "Rapporto ISS COVID-19"
- . la Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"
- . Il documento del CTS "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020
- la richiesta ATS Insubria e la successiva comunicazione dei Referenti in data 7/08/2020
- la formalizzazione della nomina dei Referenti Covid in sede di Collegio Docenti del 1.09.2020
- Le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Versione del 21 agosto 2020
- la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso la sede dell' istituzione scolastica

il Dirigente Scolastico

per garantire la gestione delle attività dei referenti scolastici per COVID-19, adotta le seguenti modalità di intervento secondo lo schema a seguire:

I referenti Covid d'Istituto, come da disposizioni della normativa sopra citata dovranno:

- 1. Identificare all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento stesso**
- 2. Ricevere tempestivamente le comunicazioni dal personale scolastico per individuare precocemente eventuali segni/sintomi e contattare la famiglia dell'alunno**
- 3. Ricevere le comunicazioni dalle famiglie e dagli operatori scolastici nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19**

4. Studenti con fragilità

Per garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS -pediatra di libera scelta, MMG . medico di medicina generale etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano, il referente deve concertare la possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni in accordo con il DdP, i PLS e i MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni).

Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

5. Interfaccia nel sistema educativo

Si richiede di partecipare a eventuali incontri, virtuali e non, organizzati dal DdP con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta anche per conoscere i canali comunicativi (es. e- mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

I referenti d'istituto svolgeranno un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e potranno creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio con la messa a punto di efficaci canali di comunicazione tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

I referenti d'istituto sono coinvolti nella gestione dei casi come da apposita circolare con oggetto "*Misure organizzative per la gestione di eventuali casi e focolai da COVID-19*" a cui far riferimento

6. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Il DdP della ASL effettuerà a questo punto un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere.

7. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- 1 fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 2 fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- 3 fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- 4 indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità

8. Formazione Per i referenti d'istituto è prevista una formazione a distanza (FAD). L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. I docenti prenderanno parte ad un percorso di formazione asincrono a distanza erogato dalla piattaforma digitale dell'Istituto Superiore di Sanità www.eduiss.it. I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole. Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

I referenti scolastici per COVID-19 faranno riferimento al Dirigente Scolastico per eventuali chiarimenti e per relazionare sulle attività svolte soprattutto legate a situazioni particolari.

Si ringrazia per la collaborazione. Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanna Bernasconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n. 9/93